

# DAL CAMPO AL PIATTO

IL DIRITTO AL CIBO  
È GARANTITO  
A TUTTI?

Relatori:

Gian Paolo Cesaretti  
Federica Patrinicola  
Alessio Tasselli





# Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2024

<https://youtu.be/tDOHceJvbog>



# DAL CAMPO AL PIATTO

## IL DIRITTO AL CIBO È GARANTITO A TUTTI?

Relatore:

Gian Paolo Cesaretti, Presidente della  
Fondazione Simone Cesaretti, coordinatore  
del gruppo di lavoro ASviS per il Goal 2



# Indice

1. Diritto al Cibo
2. Relazioni tra i target del Goal 2 «Fame Zero» e il concetto di Diritto al Cibo
3. Implicazioni della mancata implementazione del Diritto al Cibo: «Effetto Farfalla»
4. Stato dell'arte dei target del Goal 2 «Fame Zero»
5. Conclusioni



# Diritto al cibo



# Il quadro di Riferimento

Le Nazioni Unite, approvando l'Agenda globale (Agenda 2030), inserirono la «questione cibo», Goal 2 tra i 17 SDGs (sustainable development goals), ritenendola come una issue fondamentale per l'implementazione della Strategia Globale volta al perseguimento dello Sviluppo Sostenibile.

L'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) monitora per l'Italia i 17 goal e i relativi 169 target. Tra questi il Goal 2.

L'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nell'ambito del Festival nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ha sottolineato l'importanza di «Coniugare il Diritto al Cibo e Sostenibilità».

La Fao dedicherà «la giornata mondiale dell'alimentazione al tema *Diritto al cibo per una vita e un futuro migliore*».

**Settembre  
2015**

**Febbraio  
2016**

**19 ottobre  
2022**

**16 ottobre  
2024**



# Tutto ciò evidenzia

1

La centralità che in **Agenda 2030** si dà al cibo nella implementazione della strategia globale di Sviluppo Sostenibile

2

La necessità che le strategie per implementare gli obiettivi relativi al Goal 2 di Agenda 2030 debbano essere compatibili col portare il mondo su un «**Sentiero di Sviluppo Sostenibile**»

3

L'importanza che la FAO, nella Giornata mondiale dell'alimentazione, attribuisce al tema del Diritto al Cibo, ritenendolo fondamentale per garantire Benessere alle attuali e future generazioni



# Cosa significa «Dal campo al piatto: il diritto al cibo è garantito a tutti?»»



Secondo l'**Etica sociale del diritto al Cibo**:  
oggi deve esserci una etica sociale nel produrre e consumare cibo nel rispetto del principio

↓  
**dell'Equità  
intragenerazionale**

↓  
**dell'Equità  
intergenerazionale**



Prima di interrogarsi sullo stato dell'arte dei target del **Goal 2 «Fame Zero»**, dobbiamo porre l'attenzione su:

1. Relazioni tra i target del Goal 2 «Fame Zero» e il concetto di Diritto al Cibo
2. Implicazioni della mancata implementazione del Diritto al Cibo





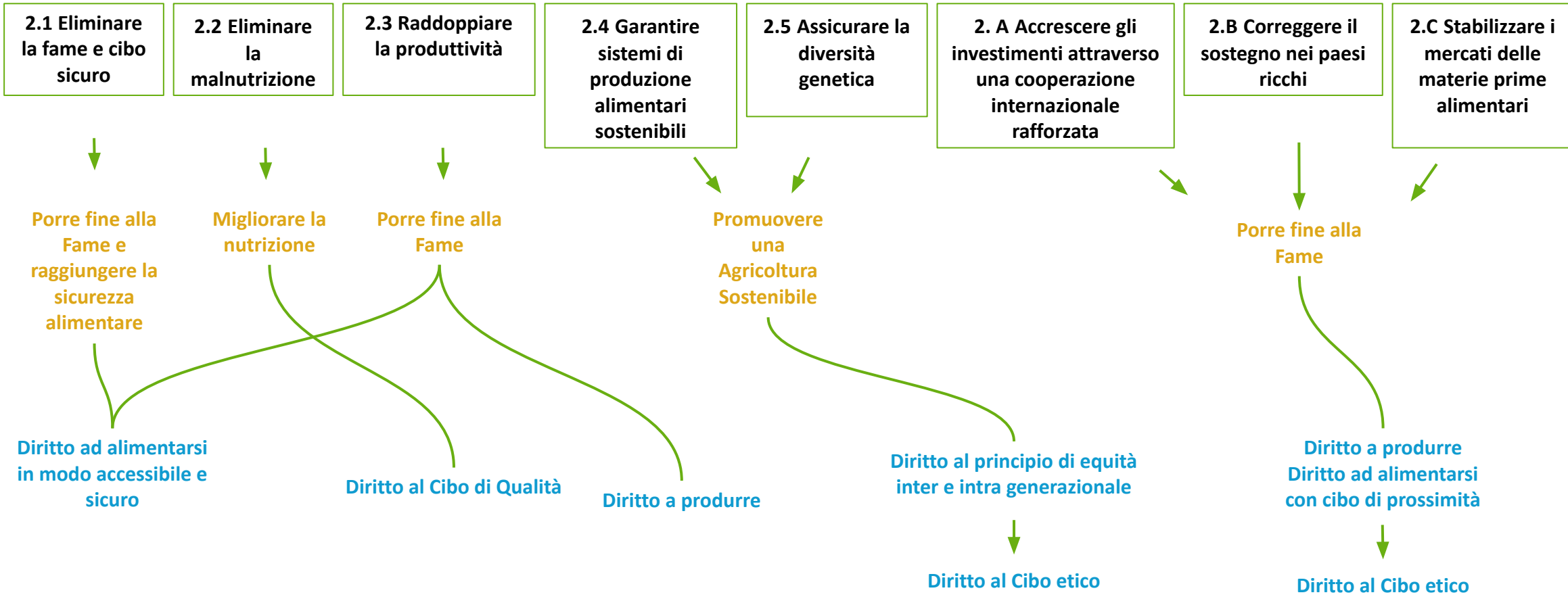
# Relazioni tra i target del **Goal 2** «**Fame Zero**» e il concetto di Diritto al Cibo

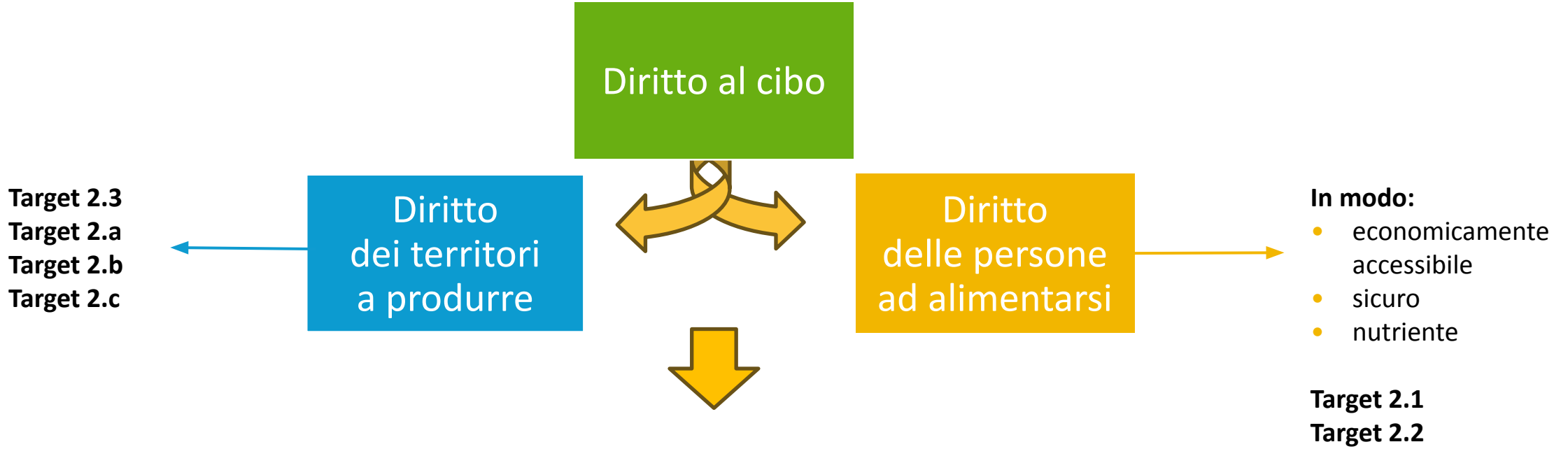


# Target del Goal 2 - Fame Zero

S  
U  
B  
G  
O  
A  
L

D  
I  
R  
I  
T  
T  
O





Secondo l'*Etica sociale del diritto al Cibo*:  
oggi deve esserci una etica sociale nel produrre e consumare cibo nel rispetto del principio



Implicazioni della mancata  
implementazione del diritto al Cibo  
«**Effetto Farfalla**»



Agenda 2030 e la FAO evidenziano come il mancato raggiungimento degli obiettivi connessi al **Goal 2**, a causa dell'attuale modello di Sviluppo del Sistema Agroalimentare, conduce in una o più parti del mondo a implicazioni generali.



In altri termini, il fallimento di strategie a sostegno del Diritto al Cibo per tutti, conduce a ciò che **Edward Lorenz** definì poeticamente l'«**effetto farfalla**», ovvero:  
**può il batter d'ali di una farfalla in Brasile provocare un tornado in Texas?**



# Elementi su cui impatta l'effetto farfalla

**Etica sociale** del cibo (equità intra: disuguaglianze; equità inter: diritto delle future generazioni).

Da qui:

- **diritto a produrre** (capitale territoriale da preservare);
- **diritto ad alimentarsi** (accessibilità al cibo, con cibo di qualità, con cibo di prossimità o di territorio);
- Goal di **Agenda 2030** (vedi figura nella slide successiva)

In sintesi: *sulla sostenibilità del benessere dell'attuale e delle future generazioni.*



# Quali impatti/relazioni del GOAL 2 sugli altri Goal di agenda 2030



# Stato dell'arte dei target del **Goal 2 «Fame zero»** Analisi



## I Target del Goal 2

- Target 2.1** Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.
- Target 2.2** Entro il 2030, eliminare tutte le forme di malnutrizione, incluso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale dell'arresto della crescita e il deperimento dei bambini sotto i 5 anni di età, e soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, in gravidanza, in allattamento e delle persone anziane.
- Target 2.3** Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola.
- Target 2.4** Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

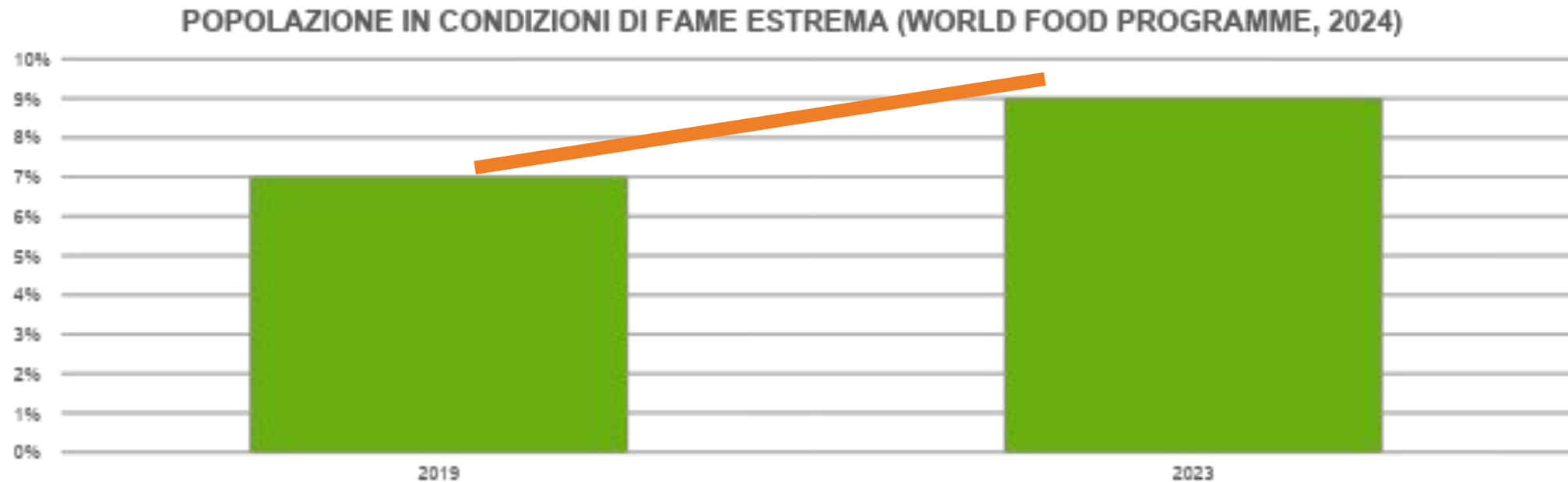


## I Target del Goal 2

- Target 2.5** Entro il 2020, assicurare la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche del seme e delle piante gestite e diversificate a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze tradizionali collegate, come concordato a livello internazionale.
- Target 2.a** Aumentare gli investimenti, anche attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, nello sviluppo tecnologico e nelle banche genetiche di piante e bestiame, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati.
- Target 2.b** Correggere e prevenire restrizioni commerciali e distorsioni nei mercati agricoli mondiali, anche attraverso l'eliminazione parallela di tutte le forme di sovvenzioni alle esportazioni agricole e tutte le misure di esportazione con effetto equivalente, conformemente al mandato del "Doha Development Round".
- Target 2.c** Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e dei loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni di mercato, anche per quanto riguarda le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'estrema volatilità dei prezzi alimentari.



## Target 2.1: Fame nel mondo



Dal rapporto «*The State of Food and Nutrition in the World*» del World Food Programme emerge che **oltre 700 milioni di persone al mondo soffrono di fame**. A livello regionale, il problema della fame resta più acuto nel **continente africano**, con il **20,4%** della popolazione che ne soffre.



## Target 2.2: Malnutrizione



A livello globale, sono **oltre 2 miliardi** di persone a non potersi garantire una corretta alimentazione. Disuguaglianze, conflitti, cambiamento climatico e altri fattori gravano sulla capacità delle popolazioni di avere accesso fisico ed economico al cibo.

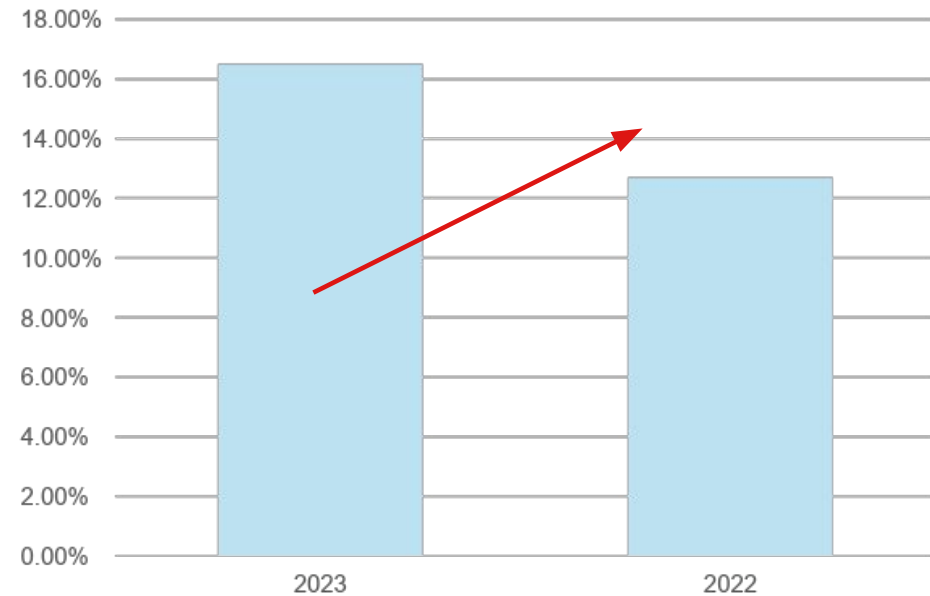


## Target 2.2: Cibo di qualità

Uno studio del **Joint Research Centre della Commissione Europea** (2022) ha dimostrato l'**impatto delle etichette** nell'orientare i consumatori verso **acquisti più consapevoli**. In particolare, i consumatori sembrano rispondere bene (e sono più propensi ad acquistare):

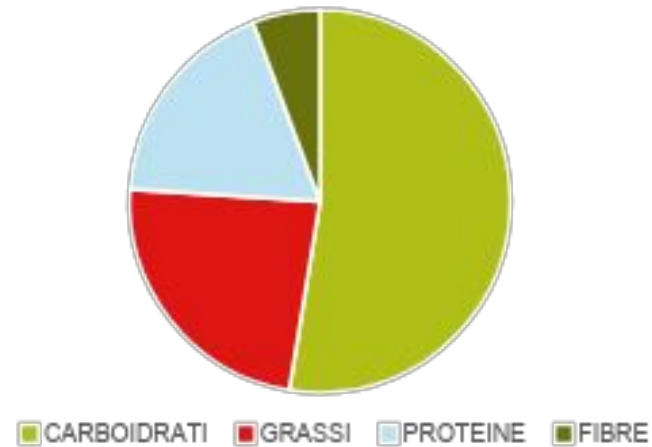
- cibi con etichette che ne attestano l'**eco-sostenibilità**;
- cibi con etichette che ne dimostrano la provenienza, con una spiccata preferenza per i **produttori locali**.

VOLUME D'AFFARI DEI PRODOTTI CON INDICAZIONE DI PROVENIENZA IN ETICHETTA (OSSERVATORIO IMMAGINO GS1, 2024)



## Target 2.2: Cibo di qualità

MACRONUTRIENTI DI UN ALIMENTO-TIPO NELLA DIETA DEGLI ITALIANI  
(OSSERVATORIO IMMAGINO GS1, 2024)



Le **abitudini alimentari degli italiani** sono mediamente bilanciate, registrando uno dei tassi più bassi al mondo di consumo di «**ultra-processed foods**», pari solo al **10% del fabbisogno calorico giornaliero**, contro il 50+% di Stati Uniti e Regno Unito (Marino et al. 2021; Mertens et al., 2022).



## Target 2.3: Produttività e redditività

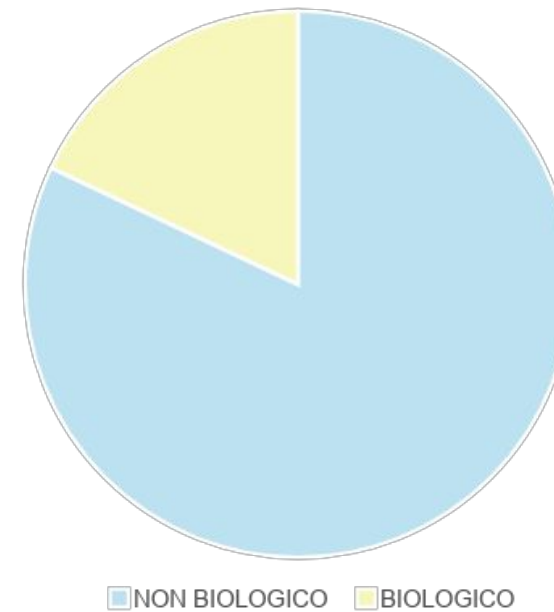
1. **A livello mondiale:** tassi di produttività e redditività sono molto bassi per piccole e medie imprese. Le differenze con i produttori su grande scala sono significative con **una differenza nel reddito medio annuo di circa 90%**.
2. **A livello europeo:** la redditività del settore è in **crescita** (+15% tra 2015 e 2023).
3. **A livello italiano:** il **valore aggiunto** del comparto agroalimentare italiano ammonta a 64 miliardi di euro e vale il 3,7% dell'intera economia italiana. Questo dato risulta attualmente **in calo**. Sono in crescita, invece, le **esportazioni: +35%** tra 2019 e 2022.



## Target 2.4: Sistemi di produzione sostenibile

- L'aspetto **produttivo/redditizio** resta il più attenzionato dai governi del mondo con il **73% dei finanziamenti** (FAO/OCSE).
- Segnali positivi in **Europa** con la **diminuzione delle emissioni di gas serra**: -20% di fronte a una crescita dello stesso valore in altre zone del mondo.
- L'**Italia** è molto attenta alla transizione ecologica: è il **quarto produttore mondiale di biogas**, ha un grande potenziale **fotovoltaico** e detiene il **primato mondiale** di SAU impiegata nel **biologico**.

SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA IN ITALIA (CENTRO STUDI DIVULGA, 2023)



## Target 2.5: Diversità genetica

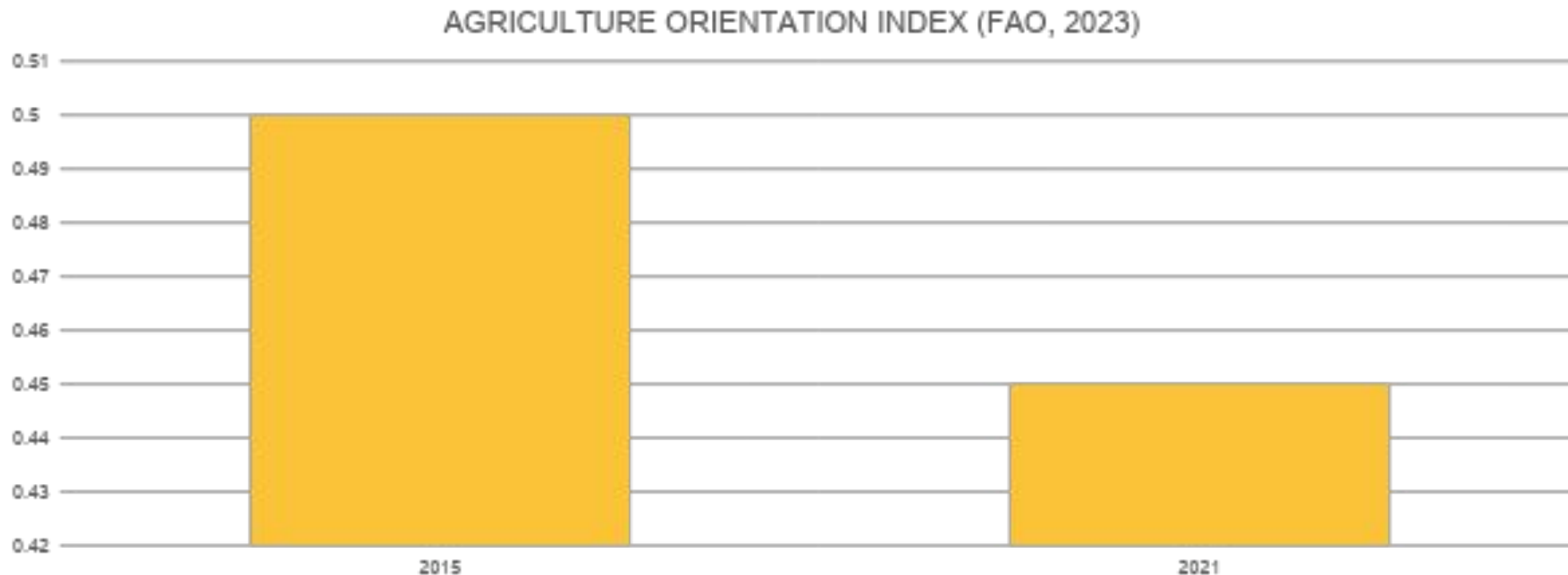
Secondo l'ISPRA (2023), **l'Italia è uno dei Paesi con un patrimonio di biodiversità tra i più significativi nel contesto europeo.** Con la sua diversità climatica e topografica interna, l'Italia conta un numero corposo di specie animali e vegetali. Le prime sono attualmente stimate intorno alle 60.000 specie, le seconde sono oltre 19.000. Questi dati non tengono conto delle altrettanto floride flora e fauna marine.

Le **Liste Rosse italiane** (aggiornate al 2020) annoverano molte di queste specie tra quelle sotto minaccia di estinzione. Tra di esse, **molti pesci d'acqua dolce e anfibi**, nonché il 23% dei **mammiferi**. In totale, **il numero di specie minacciate dal rischio di scomparsa in Italia è di 240.**

La diversità genetica è estremamente a rischio in tutte le zone del mondo.



## Target 2.a: Investimenti in agricoltura



L'**Agriculture Orientation Index** è dato dal rapporto tra la spesa pubblica destinata all'agricoltura e la quota di PIL prodotta da essa. Il dato risulta in calo dal 2015 al 2021. La spesa pubblica in agricoltura europea è tra le più alte al mondo, mentre l'Italia non brilla e il suo impegno è attualmente insoddisfacente per raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030.



## ***Target 2.b: Correggere e prevenire distorsioni nei mercati***

Poco dopo la nascita di Agenda 2030, più specificamente nel **dicembre 2015**, la World Trade Organization ha mandato la totale **abolizione delle sovvenzioni all'esportazione**, imponendo ai Paesi sviluppati di introdurre la normativa con effetto immediato, mentre i Paesi in via di sviluppo hanno avuto fino al 2023 per interrompere le sovvenzioni.

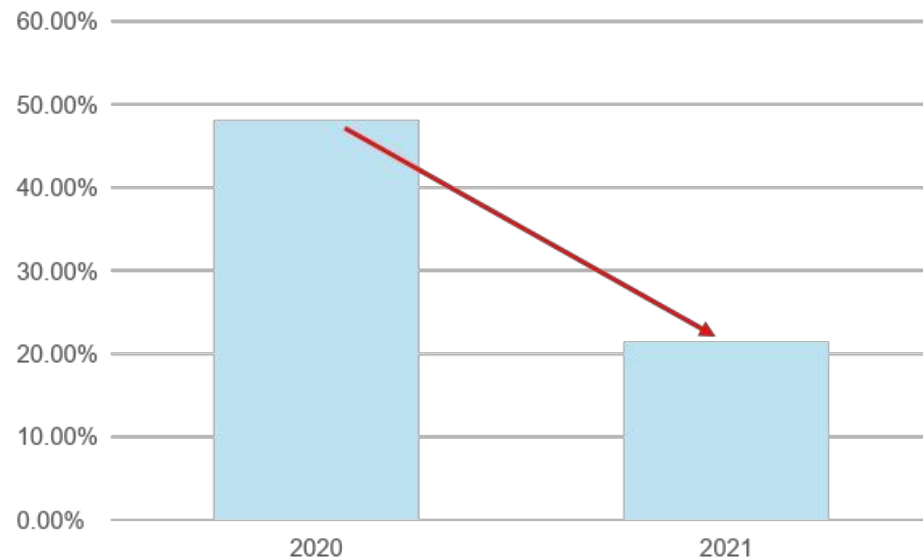
Secondo i dati raccolti dalla WTO e aggiornati all'agosto 2023, **sono ancora molti i Paesi sviluppati che non hanno abolito del tutto le sovvenzioni**, mentre tutte **le zone in via di sviluppo le hanno ridotte con successo a zero**, con largo anticipo rispetto al 2023.

L'ultimo dato registrato per l'Europa, attesta che nel 2020 le sovvenzioni all'esportazione ammontavano ancora a circa 10 milioni di dollari americani. Al momento, non sono presenti dati specifici sull'Italia nel database ufficiale della WTO.



## Target 2.c: Ridurre la volatilità dei prezzi dei generi alimentari

PERCENTUALE DI PAESI IN CUI I GENERI ALIMENTARI CON PREZZO ESTREMAMENTE O MODERATAMENTE ALTO È DIMINUITO (FAO, 2024)



- A livello internazionale, si è osservato un **innalzamento dei prezzi relativi a prodotti alimentari a partire dalla metà del 2020**.
- Tra tutti i target relativi al Goal 2, **il target 2.c è quello più lontano dal benchmark** fissato dalle Nazioni Unite per il 2030.
- **L'Europa** è tra le regioni al mondo la cui percentuale di Paesi con **prezzi alimentari moderatamente o anormalmente alti** si attesta ancora a un livello molto alto, ovvero il 78,6%.



# Quadro di sintesi

**2.1  
Eliminare  
la fame e  
cibo sicuro**



In peggioramento a livello globale con forti disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri

**2.2  
Eliminare la  
malnutrizione**



- Sensibilità e consapevolezza nei Paesi sviluppati;
- Consumo "di necessità" nei PVS
- Tendenza alla omologazione e allo spreco

**2.3  
Raddoppiare  
la produttività**



Quadro positivo solo nei Paesi sviluppati

**2.4  
Garantire sistemi di  
produzione  
alimentari  
sostenibili**



**2.5  
Assicurare la  
diversità genetica**



Biodiversità in pericolo in ogni parte del mondo a causa della corsa alla produttività, la omologazione delle produzioni e il cambiamento climatico

**2. A  
Accrescere gli investimenti  
attraverso una  
cooperazione  
internazionale rafforzata**



**2. B  
Correggere il  
sostegno nei paesi  
ricchi**



Impegno insufficiente a livello globale e in particolare da parte dei Paesi sviluppati

**2. C  
Stabilizzare i mercati  
delle materie prime  
alimentari**



# Conclusioni



L'analisi dei dati secondo la presente lettura del Goal 2 rivela uno scenario negativo relativamente ai sub-goal:



Porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare



Migliorare la nutrizione



Promuovere un'agricoltura sostenibile

Il raggiungimento dei benchmark fissati per il 2030 sembra essere, nelle situazioni migliori, a metà strada. Inoltre, è ancora crescente il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri.



## *Concludendo: il Diritto al cibo è garantito a tutti?*

La lettura dello stato dell'arte dei target delinea una staticità nel progresso verso gli obiettivi del Goal 2



La forbice tra Paesi ricchi e Paesi poveri si sta allargando, sia in termini di diritto a produrre che di diritto a consumare.



# Grazie per l'attenzione!



# DAL CAMPO AL PIATTO

IL DIRITTO AL CIBO  
È GARANTITO  
A TUTTI?

Relatori:

Federica Patrinicola, biologa nutrizionista e  
collaboratrice di Azione contro la Fame



# COSA SIGNIFICA AVERE UNA DIETA SOSTENIBILE?



## *Secondo la definizione data dalla FAO nel 2010*

«Le **diete sostenibili** sono diete a **basso impatto ambientale** che contribuiscono alla **sicurezza alimentare** e **nutrizionale** nonché a una vita sana per le generazioni presenti e future. Le diete sostenibili concorrono alla protezione e al **rispetto della biodiversità** e **degli ecosistemi**, sono **accettabili culturalmente**, **economicamente eque** e **accessibili, adeguate, sicure** e **sane** sotto il profilo nutrizionale e, contemporaneamente, ottimizzano le risorse naturali e umane.»



# Com'è la nostra attuale dieta?

**Un modello insostenibile nella maggior parte dei casi.**

Che sta causando un depauperamento eccessivo delle risorse non rinnovabili, dei terreni, delle riserve d'acqua nonché inquinamento ambientale e molto altro.

The EAT-Lancet Commission on Food, Planet, Health - Can We Feed a Future Population of 10 Billion People a Healthy Diet Within Planetary Boundaries?



# Quanto impatta quello che scegliamo di mangiare?

Il cibo è la principale leva in grado di migliorare la salute dell'uomo e la sostenibilità ambientale sulla Terra. La produzione di cibo è infatti responsabile della **MAGGIOR PARTE** dei **cambiamenti climatici**, **perdita della biodiversità**, **perdita di terreni e riserve di acqua dolce**, **emissione di gas serra** e chiaramente ha un effetto enorme anche sulla nostra salute.



**THE LANCET COMMISSIONS** · Volume 393, Issue 10170, P447-492, February 02, 2019 [Download Full Issue](#)

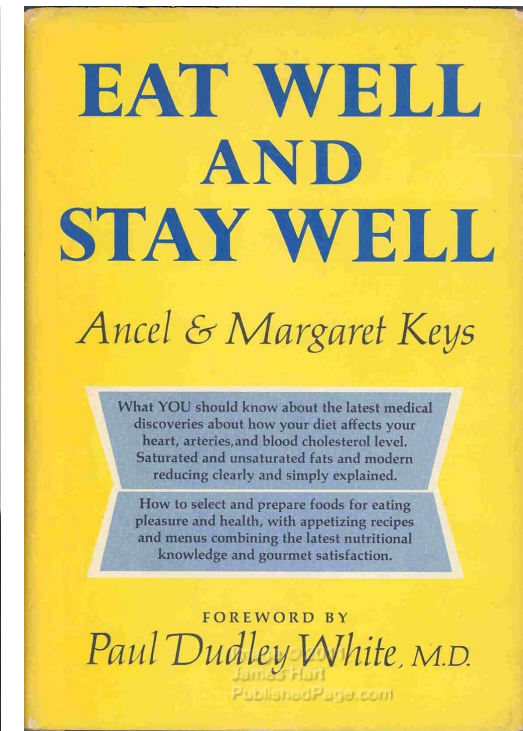
## Food in the Anthropocene: the EAT–Lancet Commission on healthy diets from sustainable food systems

[Prof Walter Willett, MD](#)<sup>a</sup> · [Prof Johan Rockström, PhD](#)<sup>b,c</sup> · [Brent Loken, PhD](#)<sup>c,d</sup>  · [Marco Springmann, PhD](#)<sup>f</sup> · [Prof Tim Lang, PhD](#)<sup>h</sup> · [Sonja Vermeulen, PhD](#)<sup>i,j</sup> · et al. [Show more](#)

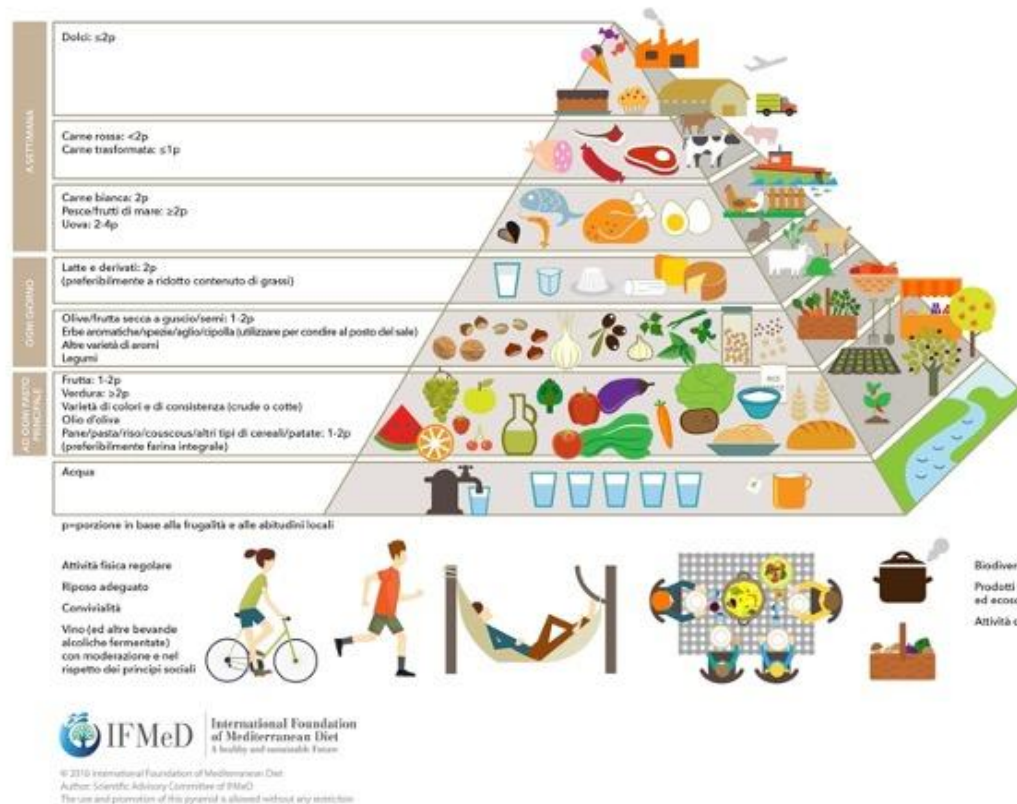
# Il modello di alimentazione mediterranea

## LA STORIA DI ANCEL KEYS

Nel 1951 Ancel Keys si trasferisce con la moglie Margaret in Italia per studiare gli effetti della dieta mediterranea sulla salute. Come risultato dei loro studi nel 1972 nasce per la prima volta il concetto di «dieta mediterranea».



# Cosa prevederebbe il modello di alimentazione mediterraneo?

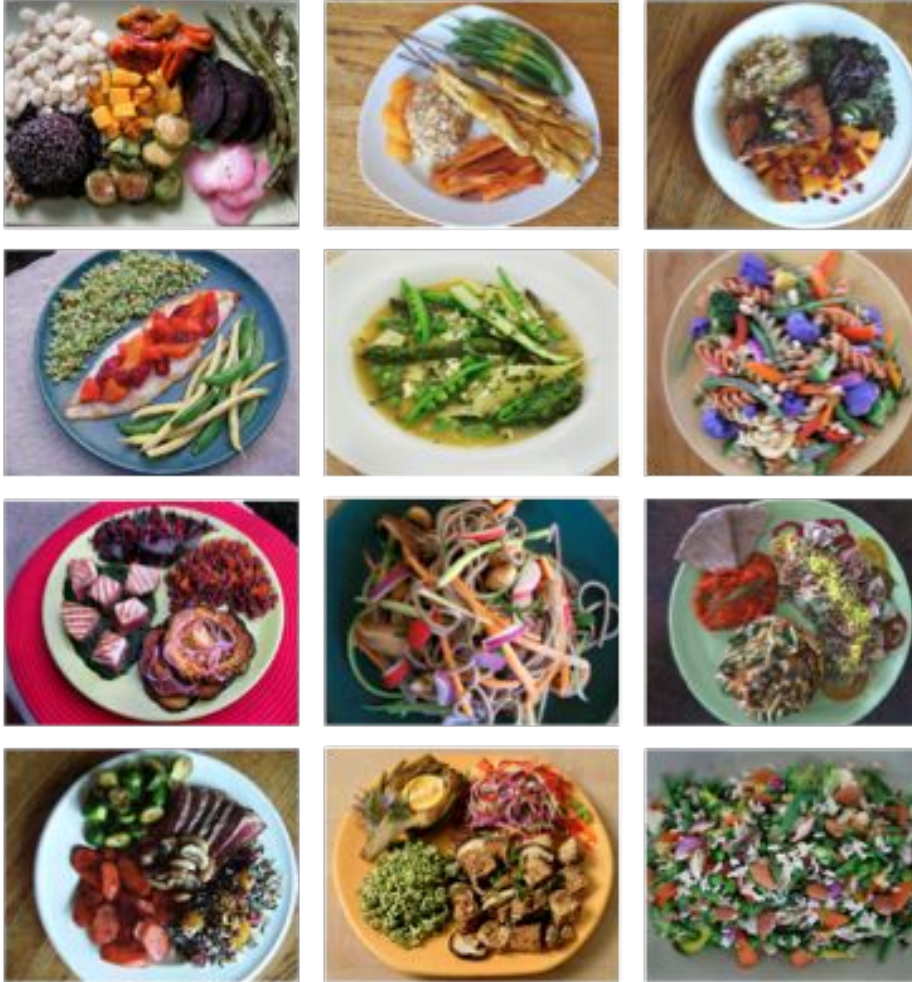


**Il modello mediterraneo vanta una sostenibilità:**

- Nutrizionale
- Economica
- Ambientale
- Socioculturale



# Che fare?



- Investire nell'**educazione alimentare** (già da bambini).
- Sensibilizzare su temi come lo **spreco alimentare**.
- Trovare delle **applicazioni pratiche** volte a rendere il cambiamento sostenibile.



# Il Perché farlo?

L'adozione a livello mondiale di diete sane a partire da sistemi alimentari sostenibili contribuirebbe alla salvaguardia del nostro pianeta e al **miglioramento della salute di miliardi di persone**.

I dati sono sufficienti e solidi abbastanza da giustificare **un'azione immediata**. Ritardare l'intervento non farà altro che aumentare la probabilità di conseguenze gravi, se non catastrofiche.



# Come farlo?



Progettare una **dieta sostenibile**.

Dividere i ragazzi in gruppi e sfidarli a creare un menù settimanale sostenibile, favorendo **cibi locali, stagionali** e **riducendo il consumo di carne**.

Invitare i ragazzi a tenere un **diario dello spreco alimentare familiare**.

Discutere cosa si potrebbe fare per apportare miglioramenti: dalla pianificazione del menù settimanale, alla scelta di ciò che si decide di acquistare, alla disposizione intelligente degli alimenti in frigorifero...



# Come farlo?



Per i ragazzi delle scuole superiori il progetto della stesura di un piano alimentare sostenibile potrebbe essere arricchito dando agli studenti un **budget limitato** e invitandoli a simulare l'acquisto di cibo per una settimana, cercando di: **ottimizzare i costi**, **minimizzare gli sprechi** e scegliere **prodotti che rispettino criteri di sostenibilità** (ad esempio locali, stagionali...).

La parte creativa dell'attività potrebbe prevedere che gli studenti cucinino uno o più piatti utilizzando gli ingredienti che hanno selezionato e acquistato. Ogni piatto dovrà riflettere la sostenibilità della loro spesa, evitando sprechi e utilizzando tutti gli ingredienti acquistati. I piatti potrebbero poi essere condivisi sui social con l'hashtag **#SostenibiliAdesso**.



# Grazie per l'attenzione!



# DAL CAMPO AL PIATTO

IL DIRITTO AL CIBO  
È GARANTITO  
A TUTTI?

Relatori:

Alessio Tasselli, responsabile progetto Corsa  
contro la Fame



# LA CORSA CONTRO LA FAME



# La Corsa contro la Fame

È un progetto didattico **GRATUITO**, aperto a **OGNI ORDINE DI SCUOLA**, promosso da Azione contro la Fame. Il progetto lega **SPORT E SOLIDARIETÀ** con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'**EDUCAZIONE CIVICA**, come richiesto dal Ministero. Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico scopriremo la **COSTA D'AVORIO**. Può essere scelto e pensato come progetto annuale, ma anche come percorso triennale di crescita di competenze.



# Come funziona la partecipazione al progetto

## ISCRIZIONE ONLINE

Gli Istituti interessati a partecipare possono iscriversi **gratuitamente** con un minimo di **80 studenti** entro il **31 Dicembre 2024**. L'iscrizione può essere fatta **direttamente online** sul sito:

<https://azionecontrolafame.it/scuole/>



# *Come funziona la partecipazione al progetto*

## **LABORATORI IN CLASSE**

Tra Febbraio e Aprile, i nostri esperti, oltre 100 in tutta Italia, verranno nelle classi iscritte per sensibilizzare gli studenti attraverso attività, video e materiali, il tutto tarato sull'età.



# Come funziona la partecipazione al progetto

## GLI STUDENTI ENTRANO IN AZIONE

Dopo il nostro intervento nelle classi, viene consegnato ad ogni studente un **PASSAPORTO SOLIDALE**, strumento chiave del progetto. Attraverso questo librettino, ogni studente ha l'obiettivo di coinvolgere la propria rete di persone e chiedere loro di diventare suoi sponsor, attraverso una promessa di donazione per ogni giro di corsa che si impegneranno a fare a scuola



# *Come funziona la partecipazione al progetto*

## **LA CORSA FINALE**

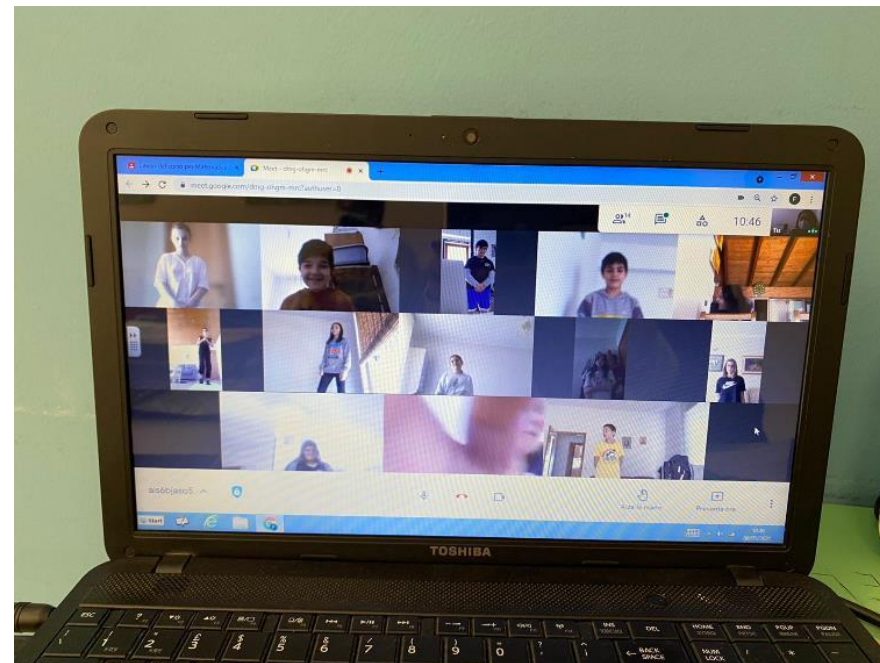
Ogni scuola organizza nei propri spazi la corsa contro la fame. Noi diamo una data nazionale (7 Maggio 2025), ma ogni scuola può decidere di anticipare o posticipare. La corsa diventa l'evento conclusivo dove gli studenti potranno impegnarsi a percorrere più giri di corsa per moltiplicare le promesse fatte dai propri sponsor.



**Inoltre...**



**MATERIALI GRATUITI PER ORGANIZZARE L'EVENTO**



**WEBINAR FORMATIVI GRATUITI PER DOCENTI**



# Inoltre...



## EDUCAZIONE ALIMENTARE PER LE FAMIGLIE



### A SUON DI MUSICA

**PRIMARIA**  
(CLASSE 1° E 2°)

4 ORE

**SINTESI:**

L'attività si propone di far conoscere gli strumenti musicali tipici della Costa d'Avorio (shekere, kora, balafon, djembe). A coppie i bambini pianificheranno e realizzeranno nuovi strumenti con materiale di recupero, soprattutto plastica, nell'ottica di riflettere sull'importanza del riuso per mantenere l'ambiente salubre e permettere quindi di contrastare anche la malnutrizione. L'insegnante inviterà i bimbi a creare dei ritmi insieme e poi a sperimentarne liberamente, seguendo la propria creatività. Al termine dell'attività i bambini saranno poi invitati a riflettere attraverso domande stimolo in funzione metacognitiva.

**CHIAVE DIDATTICA:**

**Discipline coinvolte:** musica, tecnologia, arte, educazione civica  
**Obiettivi:** Il bambino esplora le diverse possibilità espressive di oggetti sonori da lui progettati e creati con materiali di riuso. Improvvisa liberamente in modo creativo alcuni ritmi e li esegue individualmente o collettivamente  
**Competenze:** Il bambino conosce il problema della fame passando attraverso una riflessione sull'impropria gestione della plastica che causa inquinamento e malattie che risultano difficilmente curabili anche a causa dello stato di malnutrizione dei bambini  
**Modalità didattica:** discussione guidata, learning by doing, peer collaboration.

**ATTIVITÀ:**

## MANUALE DIDATTICO CON 100 ORE DI ATTIVITÀ ED.CIVICA

**Inoltre...**



**PERCORSO PCTO E ORIENTAMENTO  
30 ORE**



**ASSISTENZA GRATUITA TUTTO L'ANNO  
CON PERSONA DEDICATA**



# Vi aspettiamo!

Il team della Corsa contro la Fame

- Tel. 02 83626108
- [lacorsa@azionecontrolafame.it](mailto:lacorsa@azionecontrolafame.it)
- Sito: [azionecontrolafame.it/scuole/](http://azionecontrolafame.it/scuole/)



# Grazie per l'attenzione!



# I prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/>

Webinar

ALLENARSI ALLA VITA

**Stare bene nel mondo di oggi: trasformare le difficoltà e la fragilità in opportunità**

23 Ottobre 2024, 17:00

con: Bill Niada



Webinar

ENERGIA PULITA E IDROGENO

**Tecnologie e Sfide nella Transizione Energetica: il ruolo strategico dell'Idrogeno**

24 Ottobre 2024, 17:00

con: Antonio Ricca



Webinar

L'AGENDA SI FA INSIEME: IL FUTURO POSSIBILE

**L'orientamento che crea il Futuro**

26 Novembre 2024, 17:00

con: Flavio Natale

